

## CENTO PAROLE PER CENTO CANTI

di Maurizio  
Muraglia



# DESIDERIO

## INFERNO CANTO V

*Quando rispuosi, cominciai: «Oh lasso,  
quanti dolci pensier, quanto **disio**  
menò costoro al doloroso passol!». (112-114)*

Festa degli innamorati oggi. Festa (anche) degli abitanti di quel regno senza leggi e senza sovrani chiamato Desiderio, dantescamente **disio**. Qui, con Francesca e Paolo, il dolce pensare e il doloroso attraversare, il desiderare ed il morire causa desiderio sono indissolubili. Hanno rischiato, Francesca e Paolo. Come rischia chiunque dia seguito al desiderio, al tempo stesso paradiso e inferno dell'umano, perché libera energia ma manda anche in frantumi schemi ed assetti consolidati. Desiderio e quieto vivere eternamente si contendono il palcoscenico dell'esistenza umana, ed il prevalere dell'uno sull'altro può essere comunque una tragica o triste sconfitta. Colpa di aver fatto o rimpianto per non aver fatto.

14.02.2021